



Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B5342 del 01/07/2011

Proposta n. 14062 del 01/07/2011

Oggetto:

SAF S.p.a. - Modifica Decreto commissariale n. 25 del 24 giugno 2008 e s.m.i. Integrazione prescrizioni di esercizio.

Proponente:

Estensore	MARCONI FABIO	_____
Responsabile del procedimento	MARCELLI GIAN MARCO	_____
Responsabile dell' Area	L. MINICILLO	_____
Direttore Regionale	M. MAROTTA	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: SAF S.p.a. – Modifica Decreto commissariale n. 25 del 24 giugno 2008 e s.m.i.
Integrazione prescrizioni di esercizio.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
“ATTIVITA’ PRODUTTIVE E RIFIUTI”**

Su proposta del Dirigente dell’Area regionale “Ciclo integrato dei rifiuti”;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “*relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”;

• **di fonte nazionale:**

- “Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 92/13/Euratom e 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti”;	D.Lgs. n. 230/1995 e s.m.i.
- “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99”.	D.M. Ambiente 31-01-2005
- “Norme in materia ambientale” ed, in particolare, la parte quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”.	D. lgs. 03-04-2006, n. 152 e s.m.i.
- Norme tecniche per le costruzioni.	D.M. Lavori pub. 14-01-2008
- Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).	D. lgs. 09-04-2008, n. 81
- “Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005”.	D.M. 27 settembre 2010

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti.	L.R. del Lazio 09-07-1998, n. 27 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio.	D.C.R.L. 10-07-2002, n. 112
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi.	D.G.R. del Lazio 25-02-2005, n. 222
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi	D.C.R.L. 27-09-2007, n. 42 e s.m.i.

del D. lgs 152/99.	
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 27/98 e s.m.i.	D.G.R. del Lazio 18-04-2008, n. 239
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99.	D.G.R. del Lazio 24-10-2008, n. 755
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico.	D.G.R. del Lazio 17-04-2009, n. 239

PREMESSO che a seguito delle numerose segnalazioni di radioattività registrate su taluni carichi di RSU prodotti nel territorio della Provincia di Frosinone, la Presidente della Regione Lazio al fine di consentire, da una parte, la prosecuzione delle normali attività di smaltimento nel territorio in questione e, dall'altra, alle Amministrazioni interessate di individuare la provenienza dei suddetti rifiuti urbani, ha disposto con proprie successive Ordinanze n. Z0006 del 1 luglio 2010 e n. Z0010 del 31 dicembre 2010 alla SAF S.p.a. di gestire i rifiuti radiogeni secondo una procedura di gestione straordinaria proposta dalla medesima SAF S.p.a.;

VISTO il Decreto commissariale n. 25 del 24 giugno 2008 e s.m.i. con il quale si è rilasciata autorizzazione all'esercizio alla SAF S.p.A. relativamente all'impianto di trattamento meccanico biologico ubicato nel Comune di Colfelice (FR);

CONSIDERATO che:

- a seguito dei previsti approfondimenti tecnico/normativi condotti dalle competenti Amministrazioni territoriali nonché dall'espletamento delle attività della suddetta procedura di gestione straordinaria, è emerso che la gestione di detti rifiuti, classificati come "*radionuclidi a vita breve con tempo di dimezzamento fisico inferiore a 75 giorni*", è puntualmente prevista nel citato D. lgs. 230/1995 e s.m.i. ed in particolare all'art. 154;
- la suddetta procedura di gestione straordinaria prodotta dalla SAF S.p.a., è stata redatta da un "*esperto qualificato*", figura professionale prevista ai sensi del richiamato D. lgs. 230/1995 e s.m.i. il quale secondo la vigente definizione (cfr. art. 6, comma 1, lettera g) è: "*la persona che possiede le cognizioni e l'addestramento necessari sia per effettuare misurazioni, esami, verifiche o valutazioni di carattere fisico, tecnico o radiotossicologico, sia per assicurare il corretto funzionamento dei dispositivi di protezione, sia per fornire tutte le altre indicazioni e formulare provvedimenti atti a garantire la sorveglianza fisica della protezione dei lavoratori e della popolazione...*";
- attualmente, per quanto detto, è venuta meno l'esigenza di ricorrere a provvedimenti di carattere straordinario e pertanto di prorogare ulteriormente, ai sensi dell'art. 191 del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., le succitate Ordinanze;

RITENUTO:

- tuttavia, opportuno prescrivere alla SAF S.p.a di proseguire nella gestione dei rifiuti in questione secondo la procedura già adottata con le richiamate Ordinanze della Presidente della Regione Lazio;
- necessario modificare con il presente Atto il succitato Decreto commissariale n. 25/2008 e s.m.i.

DETERMINA

per quanto premesso,

- A. di modificare il Decreto commissariale n. 25 del 24 giugno 2008 e s.m.i. all'oggetto: "*Messa in esercizio, ai sensi dell'art. 210 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e dell'art. 16 della l.r. 27/98, dell'impianto di selezione e trattamento di RSU e RSAU di cui al progetto approvato con Decreto commissariale n. 17 del 5 maggio 2006*" rilasciato alla SAF S.p.a., inserendo all'interno del paragrafo 9. "Prescrizioni specifiche", le ulteriori seguenti prescrizioni (con numerazione a seguire dall'elenco di cui al paragrafo 9.):
17. installare un rilevatore di radioattività, anche mobile, all'ingresso dell'impianto;
 18. qualora si rilevi materiale radioattivo in ingresso all'impianto, gestire i carichi di rifiuti in questione secondo quanto previsto nel D. lgs. 230/1995 e comunque nella procedura di gestione straordinaria allegata al presente Atto;
 19. comunicare preventivamente alla AUSL e alla sezione provinciale di ARPA Lazio territorialmente competenti l'avvio delle operazioni di gestione straordinaria contenute nella suddetta procedura;
 20. annotare sul relativo formulario, i riferimenti della presente Determinazione;
 21. nel caso di carichi di rifiuti respinti apporre sul relativo formulario la seguente dicitura "*respinto per carico non conforme*";
 22. verificare previo utilizzo del misuratore di radioattività l'effettivo decadimento della radioattività registrata *illo tempore* sui carichi in questione, secondo quanto previsto nella procedura in questione.
- B. di allegare al presente Atto, parte integrante e sostanziale del Decreto commissariale n. 25 del 24 giugno 2008 e s.m.i., la procedura di gestione straordinaria prevista per i rifiuti radiogeni di cui trattasi.

La SAF S.p.A. è tenuta a conservare il presente Atto unitamente al Decreto commissariale n. 25/2008 e s.m.i. in quanto parte integrante e sostanziale dello stesso.

L'atto sarà notificato dal Direttore della Direzione "Attività Produttive e Rifiuti" alla Società SAF S.p.A. e trasmesso altresì all'ARPA Lazio Sez. Frosinone, alla Provincia di Frosinone, al Comune di Colfelice, all'AUSL Frosinone, al Comando Provinciale dei VV.FF. di Frosinone, alla Prefettura UTG di Frosinone, nonché all'ISPRA.

Lo stesso sarà inoltre oggetto di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione 8ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

IL DIRETTORE REGIONALE

.....
(dott. Mario Marotta)